

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
COMUNE DI VALLECANNOBINA

DERIVAZIONE D'ACQUA DAL TORRENTE FALMENTA PER LA
PRODUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA

Committente:

Officine Lorenzina S.r.l.
via della Stazione 18 , MASERA (VB)

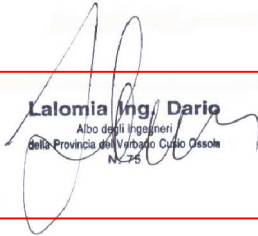
PROCEDIMENTO UNICO
AI SENSI DELL'ART. 12 D.LGS 387/2003

RELAZIONE CON INTEGRAZIONI RICHIESTE IN
SEDE DI SETTIMA CONFERENZA DEI SERVIZI

SETTEMBRE 2023

Aggiorn.

Dott. Ing.
LALOMIA DARIO
P.zza Mercato,32
28845 Domodossola


Lalomia Ing. Dario
Albo degli Ingegneri
della Provincia del Verbano Cusio Ossola
N. 76

INDICE

INDICE	1
Premessa	2
Integrazioni richieste ai sensi del 387/2003 e della L.R. 40/98	2
Integrazioni richieste ai sensi del 10/R/2003.....	4
Integrazioni richieste ai sensi della ex L.R.45/89	4

Premessa

A seguito della settima conferenza dei servizi svoltasi presso gli uffici della Provincia del VCO in data 23 giugno 2023 si è revisionato completamente il progetto per riassumere tutte le varie integrazioni e modifiche emerse nel corso degli otto anni di procedimento. In particolare in questa sezione si risponderà puntualmente alle richieste effettuate dai vari enti preposti al rilascio delle autorizzazioni al fine di rendere più agevole le loro verifiche.

Integrazioni richieste ai sensi del 387/2003 e della L.R. 40/98

Punto 1) è stata prodotta una relazione tecnica particolareggiata datata settembre 2023 contenente tutte le indicazioni aggiornate

in particolare per il sottopunto a) si dichiara che la cremagliera prevista in progetto è stata eliminata; si intende pertanto sopperire a tale infrastruttura implementando i voli di elicottero.

Sottopunto b) nello studio di impatto ambientale sono stati aggiornati i voli di elicottero sia per quanto riguarda la costruzione della vasca di carico che per l'edificio centrale.

La vasca di carico che, in una prima fase del progetto era a lato dell'opera di presa e quindi doveva essere completamente edificata a mezzo elicottero, è stata spostata a lato della strada comunale Falmenta Crealla e quindi per mezzo della costruzione di una pista temporanea di cantiere della lunghezza di 37 metri non si rende necessario l'utilizzo dell'elicottero.

Per l'edificio di centrale invece, avendo tolto la cremagliera che era adibita in fase di cantiere al trasporto giornaliero delle maestranze e delle piccole attrezzature d'opera ed in fase di esercizio al trasporto del personale manutentivo e di controllo, si renderà necessario fare circa 150 minuti in più di volo di elicottero. Nel bilancio complessivo dei minuti di elicottero si può quindi affermare che il conteggio rimane pressoché invariato.

Sottopunto c) per la pista di cantiere della lunghezza di circa 37 ml che dalla strada comunale Falmenta Crealle raggiunge la zona di edificazione della vasca di carico è stata predisposta un'apposita tavola denominata "*Tavola 16: PISTA DI CANTIERE PER L'ACCESSO ALLA VASCA DI CARICO (settembre 2023)*" ed alla quale si rimanda.

Per le altre due tracce indicate nella planimetria di cantiere si ribadisce che non sono piste ma sono delle semplici tracce eseguite con il ragno meccanico per raggiungere

le aree di cantiere, il ragno muovendosi lungo i versanti non ha bisogno di farsi delle piste in quanto è dotato di parti mobili anteriori indipendenti che consentono i movimenti in progressione anche su terreni particolarmente sconnessi senza bisogno di procedere ad un modellamento del pendio per poter avanzare come invece fanno gli scavatori cingolati. Le tracce sono state quindi indicate solamente per poter indennizzare i privati per il passaggio del ragno meccanico nei loro fondi.

Sottopunto d) come già specificato al sottopunto precedente , nella planimetria di cantiere sono indicate le tracce che seguirà il ragno per accedere ai vari tratti di condotta interrata; per la posa dei tratti di condotta in esecuzione esterna si procederà per mezzo di rocciatori esperti assistiti nella posa della condotta da elicottero. In fase di esercizio tutti i tratti di condotta saranno raggiungibili solamente a piedi.

Sottopunto e) lo sviluppo del piccolo sentiero in roccia per l'accesso all'opera di presa è stato indicato nella planimetrie di tavola 3 e tavola 4 aggiornamento settembre 2023.

Punto 2) il piano particellare è stato aggiornato

Punto 3) l'incongruenza dell'indicazione dell'area di cantiere sulla tavola 4 è stata corretta

Punto 4) in computo metrico è stato aggiornato con l'ultima versione del prezzario regionale disponibile (febbraio 2023)

Punto 5) la relazione di dismissione è stata aggiornata.

Punto 6) si conferma la tipologia di interventi di ingegneria ambientale per i tratti di condotta esterna previsti in tavola 14.

Punto 7) i volumi di scavo previsti in progetto sono inferiori a 6,00 mc e pertanto non occorre predisporre il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo in quanto rientra nei cantieri di "piccole dimensioni" così come definito dall'art. 2 del DPR120/2017 . Sarà quindi prevista la procedura di cui all'art. 21 del citato DPR, ossia la trasmissione a Comune e ARPA (almeno 15 gg prima dell'inizio degli scavi) della Dichiarazione ex art.21 di cui all'Allegato 6 del DPR.120/2017.

Punto 8) L'indicazione della costruzione di un piccolo ripostiglio è un refuso della primissima soluzione di edificio centrale che è poi stato modificato come richiesto dalla Commissione locale del Paesaggio. Quindi non esiste nessun ripostiglio e pertanto la relazione particolareggiata è stata corretta.

Punto 9) e Punto 10) le prescrizioni contenute nella nota dell'Unione Lago Maggiore del 01/03/2023 e quella della CLP nella seduta del 21/02/2023 sono state recepite.

Integrazioni richieste ai sensi del 10/R/2003

Punto 1) la relazione tecnica particolareggiata è stata aggiornata e sono state descritte e riportate tutte le opere di derivazione e di restituzione ed il loro dimensionamento.

Punto 2) la direttiva derivazioni è stata recepita ed è stata predisposta una relazione idrologica aggiornata datata settembre 2023 alla quale si rimanda.

Punto 3) la relazione idrologia e la relazione tecnica particolareggiata sono state completamente aggiornate per il recepimento di tutte le integrazioni e modifiche apportate negli anni al primo progetto presentato nel marzo 2015.

Punto 4) nella tavola 9 è stata indicata l'altezza della traversa rispetto al fondo dell'alveo; si precisa inoltre che la rappresentazione della sezione D-D si trova sulla tavola 10 in quanto le tavole di rappresentazione dell'opera di presa sono due ossia la tavola 9 e la tavola 10.

Per ottemperare alla richiesta di visionare i battenti sulle opere fisse di regolazione di portata sia in derivazione che in rilascio sono stati inseriti nella soletta di copertura del canale derivatore due chiusini in ghisa che, una volta aperti, consentiranno di visionare l'asta graduata e quindi leggere il relativo battente.

È stato predisposto l'elenco aggiornato delle tavole e delle relazioni da ritenersi valide.

Integrazioni richieste ai sensi della ex L.R.45/89

Sono state aggiornate tutte le relazioni geologiche e geotecniche che hanno tenuto conto delle nuove disposizioni normative e dello stato attuale dei luoghi al fine di consentire un nuovo inoltro alla Regione Piemonte per il conseguente ottenimento dell'autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico .